

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

La sottoscritta **GUGLIELMIN ANTONIA MARIA**

Nata a _____

Residente a _____ in _____

C.A.P. _____ telefono _____

Cell _____

Indirizzo e-mail _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., dichiara sotto la propria responsabilità quanto segue:

STUDI

- Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il 26/10/1987 presso l'Università degli Studi di Bologna con punti 110 su 110 e lode, discutendo la tesi in Medicina del Lavoro dal titolo "Danni epatici da esposizione prolungata a solventi. Studio clinico di un gruppo di verniciatori" relatore il Prof. G.B. Raffi;
- Diploma di specializzazione in Medicina del Lavoro conseguito il 18/7/1991 presso la Scuola dell'Università di Bologna diretta dal Prof. G.B. Raffi, con punti 70 su 70 e lode, discutendo la tesi "Lavorazione e trasformazione del pesce: analisi dei fattori di rischio presenti nelle realtà produttive del Basso Ferrarese" relatore il Prof. G.B. Raffi.
- Laurea in Scienze Politiche, Indirizzo Politico-Amministrativo presso l'Università degli Studi di Bologna, percorso Organizzazione e Lavoro, conseguita il 22/02/07 con punti 110 su 110, discutendo la tesi in Sociologia del lavoro dal titolo "Lavoro flessibile, precarietà e stato di salute. Un quadro interpretativo di riferimento e un'indagine svolta tra i lavoratori atipici operanti in Provincia di Bologna", relatore il prof. M. La Rosa
- Certificazione di Formazione manageriale, conseguita il 21/05/2018, per frequenza e superamento della prova finale con valutazione positiva del Corso di Formazione Manageriale per Direttore Responsabile di struttura complessa
- Superamento dell'esame di abilitazione ed iscrizione nell'elenco nominativo dei medici autorizzati avvenuta il 3/9/2010 con n° d'ordine 1696

ESPERIENZE PROFESSIONALI

- Ha prestato servizio, dal 1/9/1989 al 9/7/1992 presso il Servizio di Medicina Preventiva ed Igiene del Lavoro della U.S.L. n.33 di Codigoro in posizione funzionale di Assistente Medico di Medicina del Lavoro con rapporto di lavoro a tempo pieno. In questi anni ha partecipato a tutta l'attività di servizio e si è in particolare occupata del coordinamento e della effettuazione della sorveglianza sanitaria per i dipendenti delle Aziende convenzionate.
- Presta servizio, dal 10/7/1992 al tutt'oggi presso l'Unità Operativa di Prevenzione e Sicurezza degli ambienti di lavoro (UOC PSAL) dell'Azienda USL di Bologna (già Servizio di

Medicina Preventiva ed Igiene del Lavoro della U.S.L. n.28 - Bologna Nord) nella posizione e con gli incarichi di cui all'allegata attestazione di stato di servizio.

Attività di direzione

Dal 29/3/2015 a tutt'oggi ricopre l'incarico di sostituzione nella Direzione della UOC PSAL Città, ridenominata "UO Prevenzione e Sicurezza in Ambienti di Lavoro Est (SC)" a seguito della riorganizzazione del Dipartimento di Sanità Pubblica della AUSL di Bologna, che ha comportato il passaggio da tre e due Unità Operative PSAL in ambito aziendale con ampliamento degli ambiti territoriali di competenza ed assorbimento delle funzioni e del personale della UO PSAL Montagna (SS) relativamente al territorio del Distretto di San Lazzaro di Savena dell'AUSL di Bologna.

L'UOC PSAL Est dell'AUSL di Bologna è una struttura complessa multidisciplinare attualmente composta da 7 medici del lavoro, 1 dirigente chimico, 2 ingegneri dirigenti, 2 collaboratori ingegneri, 19 tecnici della prevenzione e 1 assistente sanitaria.

All'interno della Unità Operativa sono presenti due Strutture Semplici denominate "Medicina del lavoro" ed "Igiene e sicurezza del lavoro" ed una Unità Assistenziale.

L'Unità Operativa è articolata su due sedi ed ha competenza territoriale sulla città di Bologna e sul Distretto di San Lazzaro che comprende 6 Comuni (Loiano, Monghidoro, Monzuno, Ozzano dell'Emilia, Pianoro, San Lazzaro di Savena). La popolazione complessiva è di circa 470.000 abitanti (dati relazione annuale DSP Ausl di Bologna - anno 2018). Dai dati 2018 della Camera di Commercio della Città Metropolitana di Bologna si rileva che sono attive sul territorio circa 39.000 imprese, pari a circa il 46% del totale delle imprese attive in ambito metropolitano.

I volumi prestazionali della UOC dall'aprile 2015 al 15 dicembre 2019 sono riportati nell'elenco n°5 della "Attestazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate" rilasciata in data 20/12/2019 dal Direttore Sanitario AUSL di Bologna.

In qualità di incaricata alla sostituzione della Direzione della Unità Operativa ha concorso in questi anni alla definizione degli obiettivi di mantenimento e di miglioramento assegnati, definendo carichi di lavoro, pianificazione, programmazione e governo dell'attività e le strategie per il raggiungimento dei risultati prestazionali attesi. Ha inoltre contribuito alla definizione del sistema di indicatori per il monitoraggio dei processi, organizzata e presidiata l'attività e garantito il rispetto degli standard di qualità definiti. Ha sempre rappresentato l'Unità Operativa sia all'interno che all'esterno dell'azienda, comprese la Regione Emilia Romagna e la Procura della Repubblica, firmando tutti gli atti in uscita (volumi di attività ed atti in uscita della UOC in Elenco n. 3 della "Attestazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate" rilasciata in data 20/12/2019 dal Direttore Sanitario AUSL di Bologna).

Dal 2015 ha partecipato alle negoziazioni di budget con la Direzione Aziendale a fianco del Direttore DSP e degli altri Direttori di UOC PSAL e delle altre UOC del DSP dell'AUSL di Bologna con autonomia nelle fasi di discussione (partecipazione alla negoziazione, monitoraggio, rendicontazione degli obiettivi) e assegnazione degli obiettivi individuali, anche con funzione di valutatore di prima istanza.

Nella sua attività di direzione ha prestato particolare attenzione alla gestione delle interfacce nel contesto cittadino, dove sono anche presenti importanti realtà regionali, realtà che richiedono una particolare attenzione agli aspetti comunicativi, di relazione e di informazione

sui temi della salute dei lavoratori, delle modalità di prevenzione e più in generale sul tema della salute dei cittadini.

Ha partecipato ai lavori del gruppo tecnico istituito nel 2016 dal Comune di Bologna per le fasi finali di redazione del Piano Comunale amianto, ed ha più volte relazionato sui dati in possesso della Unità Operativa relativi alla patologia da amianto dei residenti nel Comune.

Ha inoltre relazionato in più occasioni alle udienze conoscitive della Commissione Consiliare Sanità e della Commissione Consiliare Attività Produttive del Comune di Bologna sul tema degli infortuni e delle malattie professionali.

Ha sempre favorito l'interlocuzione con le associazioni presenti sul territorio, salvaguardato l'attività di ricerca epidemiologica, di ricostruzione delle coorti di ex esposti ad amianto e l'attività di indagine giudiziaria su iniziativa anche allorquando la continua riduzione del personale medico del servizio per quiescenza ha richiesto di riorientare le attività negoziando con le altre Unità operative PSAL la presenza anche a tempo parziale di personale che garantisse l'importante attività su domanda gravante sulla UOC.

Dal momento di acquisizione dell'incarico di sostituzione nella Direzione dell'Unità Operativa PSAL Città nell'ambito PSAL dell'AUSL di Bologna si è avviato un lungo processo di transizione che ha visto il progressivo pensionamento dei direttori delle altre due Unità Operative PSAL (dicembre 2015 e dicembre 2016) e la riorganizzazione in 2 Unità Operative. Lungo tutto questo periodo si è adoperata, in stretta collaborazione con la Coordinatrice di Unità Assistenziale, a garantire la coesione del gruppo degli operatori, il senso di appartenenza e l'orientamento ai risultati, favorendo il confronto su aspetti tecnici, ed organizzativi. L'attività è sempre stata svolta rafforzando un'ottica interdisciplinare.

Gli incontri periodici di programmazione e di monitoraggio della attività sono sempre stati anche momenti di confronto sugli aspetti tecnico professionali, con tutto il personale dirigente ed in particolare con il personale medico i cui incontri a cadenza mensile hanno sempre rappresentato momenti di informazione, formazione e confronto, con l'obiettivo di compattare il gruppo, aggiornarlo sugli argomenti di interesse comuni, discutere collegialmente i casi complessi, oltre a condividere la programmazione delle attività.

Ha partecipato alla redazione del dossier formativo triennale di gruppo per gli operatori dell'UO, definendo gli obiettivi di interesse formativo per la struttura e ricercando all'interno delle diverse aree tematiche il giusto equilibrio tra aggiornamento delle competenze e sviluppo delle altre aree.

Altre attività gestionali e organizzative

Dall'aprile 2012 al 30 novembre 2017 ha svolto l'incarico di Responsabile di Struttura Semplice denominata "Igiene del Lavoro", coordinando tutte le attività svolte dai dirigenti dell'Unità Operativa per il raggiungimento degli obiettivi di budget assegnati e per garantire la risposta a tutta la domanda che perveniva al Servizio, in collaborazione con la Coordinatrice della Unità Assistenziale.

Durante l'incarico ha così applicato il modello organizzativo previsto dal DSP e dalla UOC per lo svolgimento dell'attività sulla base di un approccio interdisciplinare, coinvolgendo operatori di professionalità diverse sia della dirigenza (medici, ingegneri, chimici) che del comparto (tecnici della prevenzione ed assistenti sanitarie), ritenuti più idonei alle situazioni da affrontare, per fornire risposte congrue sia in termini temporali sia di appropriatezza. Ha inoltre costantemente monitorato l'applicazione da parte del personale di riferimento delle procedure vigenti dipartimentali e di Area PSAL: in particolare il rispetto dei tempi nell'emissione dei provvedimenti previsti dall'attività e la risposta alle richieste di intervento, redigendo a tal fine anche un progetto di miglioramento.

Ha anche prestato particolare attenzione a garantire la collaborazione con la Struttura Semplice di Igiene Ambientale ed Igiene Edilizia dell'Unità Operativa Complessa di Igiene Pubblica favorendo l'integrazione tra gli operatori e l'adozione di provvedimenti condivisi.

Dal 1° dicembre 2017 a tutt'oggi ricopre l'incarico di Responsabile di Struttura Semplice "Medicina del Lavoro" e coordina tutte le attività effettuate dai medici della Unità Operativa complessa e garantisce, attraverso riunioni periodiche a cadenza mensile il confronto su singoli casi e l'aggiornamento clinico dei medici.

Nelle valutazioni di prima istanza degli incarichi di responsabilità di Struttura operativa semplice condotte rispettivamente il 28/3/2015 e 16/5/2018, entrambe con esito positivo, ha ottenuto il giudizio di "ottimo" per il raggiungimento degli obiettivi quali-quantitativi assegnati annualmente, così come per tutti i successivi item relativi alla analisi e valutazione delle competenze espresse nelle attività gestionali svolte; delle attitudini e dei comportamenti (qualità dei modelli organizzativi adottati, capacità decisionale e livello di autonomia; progettualità - capacità di proporre iniziative volte all'innovazione e al miglioramento dei processi organizzativi aziendali-; gestione e sviluppo delle risorse umane e appropriatezza nella loro gestione; capacità relazionale e di gestione; partecipazione e collaborazione; disponibilità e flessibilità ad adattare la propria attività lavorativa alle esigenze organizzative della U.O. e della Azienda).

Attività finalizzate alla implementazione ed al mantenimento del Sistema Gestione Qualità

Dal 1998 al 2006 è stata la referente per la propria Unità Operativa per gli aspetti relativi alla Qualità, alla Formazione degli operatori, alla Documentazione. Per tali funzioni è stata componente del gruppo Qualità del Dipartimento ed in staff alla Direzione dell'Unità Operativa. In questi anni ha preso parte a numerose iniziative di formazione specifica in ambito aziendale e regionale ed ha lavorato alla predisposizione della documentazione SGQ per la propria U.O. e per il Coordinamento PSAL delle AUSL di Bologna.

È tuttora, dall'aprile 2006, Referente del Sistema Gestione Qualità del Dipartimento di sanità Pubblica per l'Area Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro. In quanto referente SGQ per l'Area PSAL (comprendente fino al 30 novembre 2017 tre Unità Operative Complesse PSAL) ha costantemente contribuito alla redazione e revisione delle Procedure di Lavoro per prodotti caratterizzanti le UOC PSAL, alla messa a punto dello standard di prodotto e dei sistemi di monitoraggio, alla verifica dei risultati ed alle autovalutazioni.

Nell'ambito delle azioni finalizzate all'accreditamento del Dipartimento di Sanità Pubblica nel 2013 ha progettato e realizzato in qualità di docente (20 ore) una iniziativa formativa blended che ha coinvolto tutti gli operatori delle 3 PSAL e UOIA; ha inoltre partecipato ai gruppi di lavoro dipartimentali istituiti per la definizione dei prodotti, delle interfacce e per la redazione del manuale di accreditamento del Dipartimento di sanità Pubblica.

Nel 2015 ha partecipato alla redazione del documento del Dipartimento "Percorso per la identificazione degli ambiti di competenza di tutte le figure professionali delle UOC e dei criteri per la valutazione" nell'ambito di un gruppo di lavoro istituito dalla Direzione del DSP con l'obiettivo di superare la non conformità emersa nel corso della visita ispettiva interna sulla Clinical Competence, i cui lavori hanno portato alla redazione del relativo documento

Ha inoltre partecipato alla redazione e revisione di tutta la documentazione del SGQ finalizzata alla visita ispettiva regionale per l'Accreditamento del DSP, tenutasi nel dicembre 2016, ad

esito della quale è stata confermata l'autovalutazione sostanzialmente positiva della struttura. Non si sono rilevate non conformità.

In tutti questi anni ha continuato ad esercitare compiti di vigilanza e controllo all'interno delle aziende del territorio, collaborando con le altre figure professionali dell'Unità Operativa, in particolare contribuendo direttamente al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano di regionale prevenzione per la prevenzione del rischio cancerogeno e mutageno.

Ha partecipato alle attività cliniche proprie della disciplina, valutando le condizioni di salute dei lavoratori che ne facevano richiesta sia a livello individuale che nell'ambito dei collegi medici di ricorso avverso il giudizio del medico competente.

Dal 2008 referente per l'U.O.C., per i medici competenti e per le aziende e per i lavoratori per le problematiche emerse in fase di prima applicazione della normativa sulla verifica dell'assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti e dell'alcol dipendenza.

Dal 2004 al giugno 2017 è stata referente medico per l'U.O.C. per le richieste provenienti dalla Direzione Provinciale del Lavoro di valutazione della sussistenza di rischio lavorativo per l'astensione anticipata per gravidanza e/o durante l'allattamento e per gli adempimenti in tema di tutela delle lavoratrici madri.

Dal 2013 referente per l'AUSL di Bologna della rete di rilevazione dei casi di Tumore Naso Sinusali per il COR Regionale ReNaTuNS, gestendo la somministrazione dei questionari, alimentando la raccolta dati e l'invio al COR. Partecipa alle attività regionali organizzate dal COR.

Ha effettuato vigilanza sulla sorveglianza sanitaria effettuata dai medici competenti del territorio, verso i quali si è sempre impegnata in azioni di informazione ed assistenza.

L'attività individuale svolta è riportata nell'elenco n. 1 della "Attestazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate" rilasciata in data 20/12/2019 dal Direttore Sanitario AUSL di Bologna.

Attività di coordinamento e di partecipazione a gruppi tecnici

Ha partecipato ai seguenti gruppi di lavoro tecnici della Task Force per l'applicazione del D. Lgs.626/94 della Regione Emilia-Romagna:

- 1998-1999 Gruppo di lavoro "agenti cancerogeni" sull'applicabilità del Titolo VII del D. Lgs.626/94 ad alcune lavorazioni industriali (saldatura su acciai INOX, processi termoplastici, uso fluidi lubrorefrigeranti in macchine utensili) il cui rapporto conclusivo è stato inserito nella raccolta "Rapporti tecnici della Task force D. Lgs.626/94 1998-1999" Dossier n.42 della Regione Emilia-Romagna – CDS Aziende Usl Città di Bologna e Ravenna – Ravenna 2000;
- 2000-2001 al Gruppo di lavoro "legni duri" che ha curato la predisposizione delle linee guida regionali sulla valutazione del rischio da esposizione a polveri di legno;
- Negli anni 2002-2003 ha coordinato il gruppo di lavoro regionale "formazione degli operatori SPSAL" che ha elaborato la proposta di piano pluriennale di formazione degli operatori di tali servizi.

Negli anni 2002 -2003 ha coordinato il gruppo di lavoro provinciale "Lavoro Interinale" che ha curato la messa a punto di modalità di intervento condivise tra i servizi delle diverse AUSL provinciali e gli interventi di verifica presso gli utilizzatori di lavoratori temporanei addetti ai call center ed impiegati in un campione di aziende metalmeccaniche e commerciali.

Dal gennaio 2006 al dicembre 2017 componente del Gruppo di lavoro "Tutela lavoratrici madri" dell'Area PSAL dell'Ausl di Bologna nel cui ambito ha collaborato nel 2007 alla redazione delle "Linee guida per la sicurezza e la salute delle lavoratrici madri" e successivamente nel 2011 alla loro revisione dal titolo "Tutela della salute e della sicurezza delle lavoratrici madri - Orientamenti operativi"

Dal 2008 a tutt'oggi è componente del Gruppo di lavoro "Prevenzione del rischio di incidentalità stradale" dell'Ambito PSAL dell'AUSL di Bologna e dell'AUSL di Imola seguendo tutta l'attività svolta dal gruppo. In tale ambito ha organizzato iniziative rivolte alla promozione della salute e della adozione di stili di guida sicuri per gli autotrasportatori; iniziative di informazione e formazione rivolte ai dipendente della AUSL di Bologna per i quali l'attività di guida era stata individuata quale rischio specifico; allo scambio di esperienze con altre USL nazionali, alla formazione dei medici competenti in tema di protocollo di sorveglianza sanitaria e collaborazione alla valutazione del rischio di incidentalità stradale. Sta attualmente progettando e curando la predisposizione dei materiali per la realizzazione di un Piano Mirato della prevenzione rivolto alle aziende presenti sul territorio.

Dal gennaio 2011 coordina il gruppo di lavoro "Cancerogeni" dell'Area PSAL AUSL di Bologna per il coordinamento delle attività finalizzate all'attuazione del Progetto 4 "Monitoraggio e contenimento del rischio cancerogeno di origine professionale" del Piano Regionale per la Prevenzione 2010-2012.

Dal gennaio 2011 componente del gruppo regionale "Cancerogeni" per l'attuazione del Progetto 4 "Monitoraggio e contenimento del rischio cancerogeno di origine professionale" del Piano Regionale per la Prevenzione 2010-2012 e quindi del PRP 2015-2018.

Dal 2013 Componente del Gruppo di Lavoro Rischio chimico/cancerogeno/ REACH/ CLP della Consulta Interassociativa Italiana per la prevenzione.

Dall'ottobre 2016 è componente del gruppo Regionale "Logistica" costituito con la finalità di redigere un piano di intervento triennale sul comparto, definendone priorità e volumi di attività, con un coordinamento tra i piani locali attuativi di singola AUSL. Per volontà del Comitato Regionale di Coordinamento espressa nella riunione del dicembre 2017 il gruppo di lavoro regionale è formato da componenti individuati dalla Regione, dalle Aziende USL, dall'Ispettorato Interregionale del Lavoro Nord-EST, dalla Direzione regionale INAIL, INPS e dalla Direzione Regionale Vigili del Fuoco Emilia-Romagna, dalle Organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro con funzioni di indirizzo, coordinamento e monitoraggio delle attività.

Dal 2015 è referente per l'AUSL di Bologna per il progetto di attuazione del PRP 2015-2018 Programma 1 - Setting Ambiente di lavoro "Monitoraggio e contenimento del rischio cancerogeno professionale, responsabile della realizzazione delle azioni previste in materia di formazione degli operatori, delle azioni di informazione/formazione ed assistenza rivolte a medici competenti, medici ospedalieri, medici di medicina generale; ad RLS e RSPP e del raggiungimento degli obiettivi di vigilanza annuale pianificati a livello regionale.

Dall'aprile 2015 è componente titolare del Comitato regionale di coordinamento ex DGR 963/2008, istituito ai sensi del DPCM 21/12/07 "Coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro"

Dal novembre 2015 è componente della Unità di crisi locale e del gruppo operativo emergenze veterinarie dell'Azienda U.S.L. di Bologna, per il rischio lavorativo dei soggetti che intervengono nell'emergenza e rapporti con il Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale e quale direttore incaricato della direzione della UOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro Città

Dal marzo 2017 è componente delegato dell'Organismo Provinciale Sezione Permanente di Bologna istituito ai sensi del DPCM 21/12/2007 "Coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute sicurezza sul lavoro" e della delibera di Giunta Regionale 23/06/2008 n. 963

Dal settembre 2018 è stata individuata per il quadriennio 2018-2021 quale rappresentante titolare per il Dipartimento di Sanità Pubblica nel Comitato Consultivo Provinciale dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro di Bologna.

Componente del gruppo di lavoro "Sorveglianza Sanitaria" della Consulta Interassociativa Italiana per la Prevenzione, ha partecipato presso il Ministero della Salute alle attività finalizzate alla redazione di orientamenti condivisi a livello nazionale sulla gestione dei ricorsi avverso il giudizio del medico competente ed ha collaborato alla stesura del documento sulla sorveglianza sanitaria ed espressione del giudizio di idoneità - ora in via di pubblicazione - che si propone l'obiettivo di aprire un confronto tra tutte le parti in causa affinché la sorveglianza sanitaria sia effettivamente ed efficacemente una delle misure di prevenzione e non un mero adempimento della norma e che vi sia una efficace ed effettiva gestione dei lavoratori con limitazioni.

Componente del Tavolo di lavoro tecnico per l'analisi dei dati raccolti con la trasmissione dell'allegato 3B, di cui all' art. 40 del D.lgs 81/2008, al fine di migliorarne la fruibilità a fini statistici e formativi, ricostituito presso la Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute con decreto del 24 dicembre 2019.

Partecipazione a progetti di ricerca

Negli anni 1999 - 2000 è stata componente del gruppo di ricerca dello "Studio di coorte multicentrico di mortalità negli addetti al settore di produzione a caldo delle materie plastiche e della gomma nella Provincia di Bologna", finanziato dal Ministero del Lavoro e condotto dagli SPSAL dei DSP delle AUSL della provincia di Bologna in collaborazione con la Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro dell'Università di Bologna e con l'Istituto Superiore di Sanità.

Negli anni 2004-2005 ha coordinato il progetto di ricerca "Lavoro atipico e salute" indagine sulla relazione tra precarietà del rapporto di lavoro e stato di salute, realizzata in collaborazione con l'ENEA di Bologna e con l'Osservatorio Epidemiologico del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda Usl di Bologna

Nel 2005 è stata componente del gruppo di ricerca per il progetto finanziato dall'ISPSEL nell'ambito dell'Area tematica n. 8 "Identificazione, misura e valutazione del rischio da agenti chimici, fisici e biologici" [B90/MDL/03], "Valutazione degli effetti sulla salute dei conducenti di mezzi pubblici di trasporto urbano, conseguenti a problematiche ergonomiche e all'esposizione ad inquinanti derivanti da traffico" coordinato dalla Fondazione Istituto per il Lavoro della Regione Emilia Romagna.

Nel 2006 ha collaborato con la Società Nazionale Operatori della Prevenzione alla realizzazione dello studio, relativamente al caso italiano, "Study to analyse and assess the impact of the practical implementation of national legislation of safety and health at work relating to Council Directive 91/383/EEC (Workers with a fixed duration employment relationship or a temporary employment relationship)" commissionato dalla Direzione Generale Lavoro, Affari Sociali e Pari Opportunità della Commissione Europea.

Nel 2006-2007 ha collaborato alla realizzazione dello studio "Valutazione dello stress occupazionale" all'interno di call center condotto dal Gruppo Provinciale "Lavoratrici madri" delle Aziende USL di Bologna ed Imola.

Negli anni 2011-2012 ha collaborato al progetto di ricerca "Eccessiva sonnolenza diurna ed incidenti stradali: rischio specifico nel trasporto rifiuti e materiali tossico – nocivi di rilevante impatto ambientale" dell'Unità Operativa di Medicina del Lavoro Policlinico S. Orsola Malpighi

Dal 2017 responsabile per la Regione Emilia Romagna della realizzazione delle azioni previste dal progetto BRIC "Messa a punto di un sistema di rilevazione di criticità e bisogni operativi, tecnici e procedurali tra gli Operatori dei Servizi PSAL per lo sviluppo d'iniziativa di formazione e aggiornamento adeguate ai cambiamenti del mondo del lavoro e ai bisogni dei principali attori del sistema di prevenzione"- ID 37/2016 condotto dal Dipartimento di Scienze Cliniche e di Comunità - Università degli Studi di Milano, in collaborazione con INAIL.

Dal 2017 responsabile per l'Azienda Usl di Bologna delle azioni previste dal progetto BRIC "Omogeneità di raccolta di dati anamnestici, diagnostici, e di esposizione professionale in un'ampia rete di ambulatori specialistici di Medicina del Lavoro come contributo al sistema MalProf" - ID 32/2016 i cui responsabili scientifici sono per l'INAIL il dott. Giuseppe Campo Dipartimento Medicina, Epidemiologia, Igiene del lavoro e ambientale ed il Prof S. Mattioli della Università degli Studi di Bologna.

AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Ha sempre regolarmente conseguito i crediti ECM.

I corsi e le iniziative a cui ha partecipato negli ultimi 10 anni hanno riguardato le seguenti aree tematiche:

Tecnico-professionale: Rischio chimico e cancerogeno; malattie professionali; attività ispettiva e di polizia giudiziaria; gestione dei casi di disagio psichico; individuazione dei ruoli e delle responsabilità in materia di igiene e sicurezza del lavoro nell'ambito degli appalti; ergonomia e patologie da sovraccarico biomeccanico

Relazionale: tecniche di comunicazione efficace; gestione del colloquio e tecniche di negoziazione

Miglioramento continuo: qualità ed accreditamento del Dipartimento di Sanità Pubblica

Gestionale: programmazione e pianificazione delle attività nell'ambito delle attività di prevenzione nei luoghi di lavoro; trasparenza e privacy.

Dal 15 gennaio 2018 al 27 aprile 2018 ha frequentato il Corso di Formazione Manageriale per Direttore Responsabile di struttura complessa con superamento della prova finale con valutazione positiva il 21 maggio 2018.

ATTIVITA' DIDATTICA

Ha partecipato in qualità di docente a numerosi Corsi di formazione rivolti a lavoratori ed RLS, a datori di lavoro e consulenti, ai medici competenti curando in particolare gli aspetti relativi alla qualificazione e prevenzione del rischio chimico e cancerogeno in ambiente di lavoro, di gestione della sicurezza e del primo soccorso nelle realtà produttive e di prevenzione del rischio di incidentalità stradale, di emersione delle malattie professionali.

In qualità di referente per la formazione dell'Unità Operativa dal 2000 al 2006 ha contribuito alla progettazione ed alla realizzazione delle iniziative di formazione rivolte agli operatori del proprio servizio e delle altre UOC PSAL della Provincia di Bologna; nell'anno 2000 su mandato aziendale ha inoltre curato l'organizzazione e la realizzazione della formazione di tutti gli operatori del Dipartimento di Prevenzione in materia di sicurezza e di salute, con particolare riferimento al proprio posto di lavoro ed alle proprie mansioni, ai sensi dell'art.22 del D.P.R.626/94.

3 Negli anni scolastici 1990/1991 e 1991/1992 ha espletato attività didattica nella materia di "Medicina preventiva ed igiene del lavoro" presso la Scuola per infermieri professionali gestita dalla U.S.L.n.31 di Ferrara, presso la sede di Ferrara e presso la sede distaccata di Codigoro.

Negli anni 2006 e 2008 ha effettuato attività di docenza per complessive 8 ore sul tema "Lavoro e salute. Il problema dei lavoratori atipici: risultati della ricerca ENEA-AUSL BO" al Master in Ergonomia II e III edizione organizzato da ENEA Centro di Bologna e C.I.Do.S.Pe.L del Dipartimento di Sociologia dell'Università degli Studi di Bologna, (9 maggio 2006 e 29 maggio 2008)

4 Dall'a.a. 2010-11 ad oggi è componente del Collegio Docenti del Master Universitario di I livello in "Sicurezza e Prevenzione nell'Ambiente di Lavoro, istituito presso l'Università di Bologna nell'anno accademico 2005-06. In particolare, collabora al modulo "Servizi ispettivi, vigilanza a responsabilità amministrativa" per il quale ha effettuato in ogni anno accademico dal 2010-2011 al 2018-2019 una lezione della durata di 4 ore.

Dall'a.a. 2011-12 ad oggi collabora alle Commissioni di profitto svolgendo funzioni di discutant in occasione della prova finale del Master;

Dall'a.a. 2015-2016 all'aa 2017-2018 ha partecipato al Comitato scientifico istituito dalla Convenzione stipulata tra il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Bologna e l'INAIL - Direzione Regione Emilia-Romagna per l'attribuzione di premi di studio a favore degli studenti del Master.

5 Ha svolto attività di docenza per il tirocinio per le Scuole di Specializzazione di Medicina del Lavoro e di Igiene e Medicina Preventiva dell'Università di Bologna per le attività professionalizzanti di medicina del lavoro 4° Ciclo (288 ore nel 2015 , 68 ore e 288 ore nel 2016, 288 ore nel 2017) e per le attività professionalizzanti di igiene e medicina preventiva 3° Ciclo (144 ore nel 2016) e per le attività professionalizzanti di igiene e medicina preventiva 4° Ciclo (288 ore nel 2016 e 126 ore nel 2017). Ha coordinato le attività di tirocinio presso l'Unità Operativa per la Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Modena e Reggio a.a.2018-2019 nel periodo marzo-ottobre 2019 per complessive 768,33 ore.

6 → **Docenze e relazioni a corsi, convegni e seminari – partecipazioni a tavole rotonde**

Negli ultimi 10 anni ha effettuato docenza o partecipato quale relatrice in corsi, convegni, iniziative seminariali e tavole rotonde, con le relazioni indicate nell'elenco che segue:

2009

“Opportunità e obblighi nell’attività di medico competente” nell’incontro di lavoro “Opportunità e obblighi nell’attività del medico competente” organizzato Dagli UOPSAL dell’ AUSL di Bologna e dell’ AUSL di Imola e tenutosi il 9 giugno 2009.

“Modalità operative condivise nell’ambito dell’attività dei medici e AS dell’U.P.S.A.L.” formazione on work dell’UOPSAL Azienda USL di Bologna tenutasi dal 18 maggio 2009 al 31 dicembre 2009 per complessive ore 21 (Accreditato dalla Regione Emilia Romagna con crediti 15)

“La normativa di riferimento” nel Corso di Aggiornamento “Ruolo e compiti del medico competente nella prevenzione e verifica delle condizioni di uso ed abuso di alcol e sostanze stupefacenti” organizzato da SNOP e tenutosi a Bologna il 9 novembre 2009 (1 ora di docenza) (accreditato dal Ministero della Salute con crediti 7)

2010

“La normativa di riferimento” e “Efficacia dei controlli al fine della riduzione dei comportamenti di uso e abuso e valutazione di possibili strategie preventive” nel Corso di Aggiornamento “Ruolo e compiti del medico competente nella prevenzione e verifica delle condizioni di uso ed abuso di alcol e sostanze stupefacenti” organizzato da SNOPE e dalla Cattedra di Medicina del Lavoro dell’Università degli studi di Chieti tenutosi a Chieti il 29 aprile 2010 (2 ore di docenza) (accreditato dal Ministero della Salute con crediti 6).

“Quale protocollo di sorveglianza sanitaria?” e “La verifica delle condizioni di alcol dipendenza e dell’assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti” nel Seminario di Aggiornamento “L’attività di autotrasporto: rischi, misure di tutela della salute e nuovi obblighi normativi” (30 minuti + 1 ora di docenza) organizzato dall’UOPSAL AUSL di Bologna e UOPSAL AUSL di Imola, tenutosi a Bologna il 30 giugno 2010 (accreditato ECM dalla Regione Emilia-Romagna con crediti 4).

“AUSL di Bologna: la sorveglianza sanitaria” Workshop “La prevenzione degli infortuni da incidente stradale in orario di lavoro. L’esperienza dei servizi ASL di tutela della salute negli ambienti di lavoro. Compiti delle imprese” tenutosi nell’ambito di Ambiente Lavoro Convention Modena 7 ottobre 2010.

“La valutazione dei rischi per le lavoratrici in gravidanza e allattamento: indicazioni operative per il medico competente” (2.30 ore di docenza) organizzato dall’ AUSL di Bologna il 28 ottobre 2010.

2011

“La sorveglianza sanitaria ed il giudizio di idoneità” nel “Corso di Aggiornamento per il medico competente” organizzato dall’ANMA Sezione Regionale Emilia Romagna nelle edizioni di Bologna del 16 e 19 marzo 2011, di Ravenna del 28 aprile 2011 e di Sassuolo del 4 maggio 2011 (20 ore complessive di docenza) (accreditato ECM dal Ministero della Salute con crediti 23,5)

“Il significato e la scelta del VLE” nell’ambito del “Corso di base di igiene industriale. Campionamento, analisi e verifica di conformità dell’esposizione a sostanze chimiche” (30

minuti di docenza) organizzato dall'UOPSAL AUSL di Bologna e tenutosi a Bologna 10 giugno 2011 (Accreditato dalla Regione Emilia-Romagna con crediti 19)

“L'esperienza dell'Area PSAL di Bologna” e “Rischi per la salute e sorveglianza sanitaria” nel Corso di Aggiornamento “Incidente stradale o infortunio sul lavoro?” organizzato dall'UOPSAL AUSL di Bologna e tenutosi a Casalecchio di Reno il 17 ottobre 2011 (1 ora di docenza) (Accreditato dalla Regione Emilia-Romagna con 8 crediti)

“La prevenzione del rischio di incidentalità stradale: l'esperienza dell'AUSL di Bologna” nel Corso “Gli incidenti stradali in occasione di lavoro: un problema aperto da affrontare in termini preventivi” (1 ora di docenza) organizzato da ASL Milano e tenutosi a Milano il 21 novembre 2011.

2012

“La valutazione del rischio come strumento di tutela della salute” nel Seminario “La collaborazione del Medico Competente nella Prevenzione del rischio di incidente stradale in orario di lavoro” (30 minuti di docenza) organizzato da AUSL di Bologna e AUSL di Imola, tenutosi a Bologna il 13/12/2012.

“Ruolo del medico competente nella gestione degli esposti a cancerogeni professionali” (1 ora di docenza) nel Corso “Il Medico Competente ed i tumori professionali tra clinica e prevenzione” organizzato da AUSL di Bologna e AUSL di Imola e tenutosi a Imola il 19/10/2012

2013

“Esperienze di confronto professionale e di formazione condivisa tra medici di azienda e Servizi ASL” relazione introduttiva alla tavola rotonda: “Ruolo ed esperienze dei medici di azienda nella sorveglianza sanitaria dei lavoratori esposti a cancerogeni occupazionali” terza giornata del Workshop “Prevenzione e diagnosi precoce dei tumori professionali” organizzato da INAIL Direzione Regionale Marche e ASUR Marche Area Vasta n.3, tenutosi nelle giornate 5-7 marzo 2013 a Civitanova Marche Alta

“Gli infortuni alla guida in orario di lavoro: i dati, le cause, la prevenzione” “On the road: I RLS di fronte agli infortuni lavorativi alla guida” (relazione di 40 minuti) organizzato da SIRS Bologna nel Seminario tenutosi a Bologna il 13 aprile 2013

“Accreditamento Area Prevenzione e Sicurezza del lavoro” corso blended organizzato dal Dipartimento di Sanità Pubblica – AUSL di Bologna tenutosi dal 16/09/2013 al 18/11/2013 (20 ore di docenza).

2014

“Malattie professionali e correlate al lavoro” nel Modulo “La Prevenzione efficace: Vaccinazioni, ambiente, stili di vita ed altro” per il Corso di formazione obbligatoria per i MMG 2014/2015 AUSL di Bologna “Appropriatezza in ambito preventivo, diagnostico e terapeutico” tenutosi il 8/3/2014 (40 minuti di docenza)

2016

“Tutela della salute e della sicurezza nel lavoro accessorio. Proposte per un’azione coordinata e congiunta tra Enti” nel Seminario “Il lavoro accessorio: aspetti normativi e di sicurezza sul lavoro” (relazione di 30 minuti) organizzato da Ufficio Operativo Provinciale - Sezione Permanente di Bologna e tenutosi a Bologna il 12 maggio 2016

“Esperienze nel territorio dell’AUSL di Bologna” nel “Seminario di Medicina del Lavoro: “Il ricorso avverso il giudizio di idoneità alla mansione” organizzato dalla Scuola di Specializzazione di Medicina del Lavoro della Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia tenutosi a Reggio Emilia, 4 Maggio 2016.

“Il ruolo dell’ASL” nel Seminario “Le malattie professionali: un problema di tutti. A che punto siamo, quali interrogativi e problemi” organizzato dall’Istituto Ramazzini tenutosi al Castello di Bentivoglio (BO) il 26 novembre 2016.

Partecipazione alla tavola rotonda “Il punto di vista delle Regioni, delle Aziende Sanitarie, di INAIL e del Sindacato” nel Seminario di studio organizzato dalla Consulta Interassociativa Italiana per la Prevenzione “Gestione del rischio cancerogeno in sanità Parte 1: focus formaldeide” tenutosi a Milano il 28 settembre 2016.

2017

Partecipazione alla tavola rotonda finale della IV Convention Nazionale dei Medici Competenti dal titolo. Il Medico Occupazionale: costruiamolo insieme...” tenutasi a Roma il 31-marzo - 1° aprile 2017.

Nel 2017 presentazione della Lista di controllo per la prevenzione del rischio cancerogeno in due edizioni, tenutesi il 19/04/2017 e 04/05/2017 c/o I.I.P.L.E di Bologna seminario: “STRUMENTI DI PREVENZIONE - Le liste di controllo della Regione Emilia-Romagna per la sicurezza nei cantieri” (30 minuti ciascuna edizione) rivolto ai datori di lavoro e a tutte le figure professionali che si occupano della sicurezza nei cantieri. Sono state presentate e commentate le liste di controllo approvate nell’ambito del Comitato Regionale di Coordinamento (ex. Art 7 D.Lgs 81/08) in attuazione del Piano Regionale della Prevenzione 2015 – 2018 e utilizzate nell’attività di vigilanza.

2018

“Ricorso avverso il giudizio del Medico Competente (art. 41, c. 9, D. Lgs. 81/08 e s.m.i.): esperienze e problematiche del MC - l’esperienza degli organi di vigilanza” lezione frontale ed attività di esercitazione di gruppo con discussione guidata in aula (5 ore di docenza per ciascuna edizione) lezioni tenutesi il 16/2/2018 e 20/04/2018 per due edizioni del “Corso di aggiornamento per medici competenti” organizzato da ANMA sezione regionale Emilia Romagna.

“Lista di controllo per agenti cancerogeni e mutageni” Corso di aggiornamento per RLS e RLST tenutosi il 7 Giugno 2018 presso IPLE Bologna (30 minuti di docenza).

“Prevenzione del rischio cancerogeno e mutageno in edilizia” (2 ore di docenza) nel Corso di aggiornamento per Coordinatore alla sicurezza – Modulo XII ed. 1 A.F. 2018 organizzato da IPLE Bologna e tenutosi il 13 giugno 2018.

“Il rapporto tra Servizi di Prevenzione delle ASL e RLS: esperienze, criticità e prospettive” (30 minuti di relazione) nel Seminario “Gli RLS/RLST a 10 anni dall’approvazione del Testo Unico: punti di forza e di debolezza di una figura centrale nel sistema della prevenzione” organizzato dalla rete regionale Toscana RLS e tenutosi a Firenze il 22 giugno 2018.

“Aspetti documentali e operativi: Il documento di valutazione del rischio cancerogeno” (1 ora di docenza) nel Corso di formazione Operatori dell’Unità Operativa Complessa Impiantistica Antinfortunistica “Distributori di carburante: fase autorizzativa e verifiche periodiche degli impianti e delle attrezzature e insiemi a pressione” tenutosi a Bologna il 3 ottobre 2018.

“L’organo di controllo e le scelte organizzative delle Pubbliche Amministrazioni”
“L’organizzazione della sicurezza nella Pubblica Amministrazione” tenutasi a Bologna il 22 ottobre 2018

“Dalla idoneità alla mansione alla costruzione di reti di supporto. Riflessioni per una possibile gestione dei casi” (relazione) nell’iniziativa “Prevenzione e controllo dei disturbi alcol correlati nei lavoratori” tenutosi a Bologna il 13 novembre 2018.

“I tumori professionali” (30 minuti di docenza per ciascuna delle 3 edizioni) dell’iniziativa “Il Piano Regionale della Prevenzione 2015-2018: il contributo dei medici di medicina generale sull’emersione delle malattie professionali” nell’ambito della Formazione obbligatoria medici medicina generale 2018 tenutasi a Bologna nelle giornate del 17 novembre, 24 novembre e 1 dicembre 2018.

“Infortuni e malattie professionali: dalle indagini alle sentenze” nel Convegno “Infortuni e malattie professionali: dalle indagini alle sentenze” (relazione) tenutosi a Bologna il 22 novembre 2018.

“Il piano regionale della Logistica” nel seminario “Ciò che non conosciamo, non lo vediamo: le attività degli Enti e le criticità riscontrate nel comparto della logistica” tenutosi a Bologna, 26 novembre 2018.

2019

“Quale epidemiologia per i Dipartimenti di Prevenzione sulla base dell’integrazione degli strumenti di conoscenza disponibili e necessari?” relazione con P. Pandolfi nella VII Convention dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie d’Italia tenutasi a Rimini il 10 maggio 2019

“Lavoro, trasporti e sicurezza-mobilità sostenibile ed incidenti stradali sul posto di lavoro” (5 ore di docenza per 2 edizioni) – Iniziativa progettata dal DSP dell’AUSL di Bologna finalizzata alla prevenzione del rischio di incidentalità stradale, rivolta al personale dell’AUSL di Bologna con modalità blended. Le attività in aula si sono tenute il 14 giugno ed il 21 novembre 2019

“La tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori ed il ruolo dei Servizi UOPSAL e UOIA: le attività di vigilanza, di indagine, di verifica” (30 minuti di docenza) nell’ambito della seconda edizione dell’Iniziativa regionale di formazione “Atti ed indagini di PG per operatori UOPSAL e UOIA” tenutasi a Bologna dal 14 al 20 novembre 2019.

“Funzioni, poteri e atti degli ispettori con qualifica di UPG. Potere di prescrizione e disposizione” (1 ora di docenza per ciascuna edizione) nell’ambito delle due edizioni

dell'Iniziativa regionale di formazione "Atti ed indagini di PG per operatori UOPSAL e UOIA" tenutasi a Bologna dal 16 al 25 settembre e dal 14 al 20 novembre 2019.

"La Circolare 10/2014 della Regione ER e la sua applicazione" (1 ora di codocenza per ciascuna edizione) nell'ambito delle due edizioni dell'Iniziativa regionale di formazione "Atti ed indagini di PG per operatori UOPSAL e UOIA" tenutasi a Bologna dal 16 al 25 settembre e dal 14 al 20 novembre 2019.

"Aspetti di igiene del lavoro in edilizia - Amianto e silice" (relazione" nel Convegno La governance della sicurezza nei cantieri: ruoli, responsabilità e rapporto tra i diversi enti coinvolti. Il case history "EVO" di Bonfiglioli Riduttori SpA" tenutosi a Bologna il 25 novembre 2019.

Ha coordinato la progettazione in qualità di Responsabile scientifico, fatto parte del Comitato scientifico, curato la realizzazione delle seguenti iniziative:

"La gestione dei casi di disagio lavorativo tecniche di counselling" della durata complessiva di 14 ore su due giornate, tenutasi a Bologna nei giorni 16 e 19 novembre .

"La gestione dei casi di disagio lavorativo Indicazioni diagnostiche ed esperienze sul campo" della durata complessiva di 14 ore su due giornate, tenutasi a Bologna l'1 e 2 dicembre 2005.

I 2 corsi di formazione erano rivolti al personale medico ed agli assistenti sanitari delle 3 UOC PSAL dell'AUSL di Bologna e dell'AUSL di Imola il cui bisogno formativo originava dall'aumento delle richieste presentate all'Unità Operativa PSAL Città dai lavoratori e dall'avvenuta quiescenza dei medici che prima svolgevano questa attività anche a supporto delle altre UOC PSAL aziendali, qualora richiesto.

Iniziativa della Sezione Provinciale permanente di Bologna del Comitato Regionale di Coordinamento tra gli Enti (art. 7 del D.lgs. 81/08) "Il lavoro accessorio: aspetti applicativi e di sicurezza del lavoro" rivolta agli operatori di tutti gli Enti e tenutasi a Bologna il 12 maggio 2016.

Workshop nazionale SNOP "La Prevenzione tra oggi e domani: Quale Snop per quale Prevenzione" tenutasi a Bologna nelle giornate del 12 e 13 gennaio 2017.

"Verifica di efficacia di sistemi di aspirazione localizzata negli ambienti di lavoro" della durata di 16 ore in 3 giornate e tenutosi a Bologna il 20 e 21 giugno 2016 con giornata conclusiva il 20 gennaio 2017, rivolto ai Tecnici della Prevenzione ed ai dirigenti chimici delle UOC PSAL dell'AUSL di Bologna.

Corso regionale di formazione "PRP 2015-2018: Applicazione del Progetto "Monitoraggio e contenimento del rischio cancerogeno professionale" tenutosi a Bologna nelle giornate del 12 e 13 giugno 2017, 27 e 28 settembre 2017, 10 e 11 aprile 2018 per complessive tre edizioni.

Iniziativa della Sezione Provinciale permanente di Bologna del Comitato Regionale di Coordinamento tra gli Enti (art. 7 del D.lgs. 81/08) "Ciò che non conosciamo, non lo vediamo: le attività degli Enti e le criticità riscontrate nel comparto della logistica" rivolta agli operatori di tutti gli Enti, tenutasi a Bologna il 26 novembre 2018.

Workshop Nazionale SNOP "La prevenzione del futuro tra conoscenza e partecipazione" della durata complessiva di 11.30 ore su due giornate, tenutasi a Bologna l'11 e 12 aprile 2019.

- "Gli infortuni nella industria metalmeccanica, prima analisi dei dati raccolti presso il PS del CTO di Bologna nell'anno 1987". Barbieri G, Mattioli S, Guglielmin AM, Pilla G, Raffi GB. Atti del 51° Congresso Nazionale SIMLII. Firenze 13-16/12/88.

1990

- "Dermatiti allergiche da contatto: valutazione della positività ai test epicutanei nei lavoratori di un mangimificio". Costellati L, Guglielmin AM, Vistoli O, Carboni GP, Rambaldi R. Med. Lav. 1990; 81,4:296-300.
- "Modificazione degli enzimi sierici in corso di stress muscolare e termico: descrizione di un caso clinico". Guglielmin AM, Donato GM, Costellati L, Parmeggiani V, Fogli M. Atti del 53° Congresso Nazionale SIMLII. Stresa 10-13/10/90
- "Utilizzo dei prodotti adesivi appartenenti alla classe dei polimeri acrilici: esiste un rischio di dermatite allergica da contatto?". Costellati L, Guglielmin AM, Carboni GP. Atti del 53° Congresso Nazionale SIMLII. Stresa 10-13/10/90.

1991

- "Dispersione di fibre di asbesto e di fibre minerali artificiali (MMMF) all'interno della cabina di guida di autocarri: una possibile esposizione degli autotrasportatori". Costellati L, Guglielmin AM, Calisti R, Sgarzi A, Ghelli C. Med. Lav. 1991; 82,6:510-514.

1994

- "Le dermatiti professionali nella Provincia di Bologna - anni 1990-1992". Guglielmin AM, Marinilli P, Lodi V. Bollettino di Dermatologia Allergologica e professionale, 9, 121-128, 1994
- "Un'esperienza di valutazione dei rischi chimici e fisici in aziende di produzione dei bottoni in poliestere" Marchesini B, Guglielmin AM, Salieri D, Bertoncetto P. Atti del Convegno Nazionale "La lavorazione del bottone. Tecnologia ed interventi preventivi." Bergamo 30 giugno-1° luglio 1994
- "Macchine per la produzione dei bottoni: aspetti di sicurezza" Bertoncetto P, Salieri D, Guglielmin AM, Marchesini B, Ponti M. Atti del Convegno Nazionale "La lavorazione del bottone. Tecnologia ed interventi preventivi." Bergamo 30 giugno-1° luglio 1994

1996

- "Exposure to organic solvents in printing shops: an experience of the substitution process" Marchesini B, Guglielmin AM, Salieri D, Bertoncetto P. in Actas del Congreso "XIV Congreso Mundial sobre seguridad y salud en el trabajo" Madrid 22-26 aprile 1996.
- "La sostituzione delle sostanze pericolose: proposta di un criterio decisionale" Mariotti M, Marchesini B, Guglielmin A, Valgimigli L. Atti del Convegno "RisCh 96 - Il rischio chimico negli ambienti di lavoro" Modena 10,11,12 ottobre 1996.

1998

- "La movimentazione manuale dei carichi" B. Marchesini, AM Guglielmin in in "Igiene industriale. Guida alla valutazione e controllo dei rischi fisici, chimici e biologici in ambiente di lavoro" Rimini 1998 - Maggioli ed. pp.391-416
- "La sorveglianza delle popolazioni lavorative esposte" in "Igiene industriale. Guida alla valutazione e controllo dei rischi fisici, chimici e biologici in ambiente di lavoro" Rimini 1998 - Maggioli ed. pp.417-430

2000

- "Variazione della concentrazione di IPA in fluidi lubro-refrigeranti utilizzati nelle lavorazioni meccaniche con macchine utensili. Riflessioni sulla applicabilità del Titolo VII del D. Lgs.626/94" A. Guglielmin, C. Morelli in "Rapporto conclusivo del gruppo di lavoro sull'applicabilità del TitoloVII del D. Lgs.626/94 ad alcune lavorazioni industriali (saldatura su acciai INOX, processi termoplastici, uso fluidi lubrorefrigeranti in macchine utensili)" "Rapporti tecnici della Task force D. Lgs.626/94 1998-1999" Dossier n.42 della Regione Emilia Romagna - CDS Aziende Usi Città di Bologna e Ravenna - Ravenna 2000 pp.139-147

2001

- "Problemi applicativi e interpretativi del titolo VII del D.Lgs. 626/94 per le polveri di legno duro" Arcari C, Bianchi A, Bosi A, Cacchi F, Cervino D, Di Stefano S, Ferri F, Govoni C, Guglielmin A, Passera G, Poletti R, Veneri L. In Atti del convegno "RisCh Prevenzione e protezione da agenti cancerogeni e mutageni. Modena 28 settembre 2001.

2002

- "Exposure to carcinogenic substances in the thermoplastic industry" Marchesini B, Guglielmin AM, Santini S in "Proceedings of XVI World Congress on Safety and Health at work" Vienna 26-31 Maggio 2002.

2005

- "Inquinanti da traffico ed effetti sulla salute degli autisti di autobus" Alberghini V, Guglielmin AM, Fucsia S, Marinilli P in "L'autobus come ambiente di lavoro" a cura dell'ISPSEL in collaborazione con la Fondazione Istituto per il lavoro di Bologna, Roma 2005.

2006

- "Lavoro precario e salute. Prima elaborazione dei dati relativi ai disturbi rilevati" Guglielmin A.M., Ansaloni G., Alberghini V., Pacelli B., Pandolfi P., Cenni P., Caraceni A) Atti del 2° Congresso Nazionale "Lavoro, Salute e Sicurezza", Anton - Fontenoce di Recanati (MC) 7-9 giugno 2006

2008

- "Precarietà del rapporto di lavoro e stato di salute. Analisi del contesto emiliano-romagnolo e degli aspetti legislativi e operativi legati alla prevenzione" Alberghini V., Ansaloni G., Calderara F, Guglielmin A.M., Pacelli B. in "Sistema integrato per la sicurezza e di

miglioramento della qualità della vita lavorativa in Emilia-Romagna” - VII Rapporto Annuale su Salute e sicurezza in Emilia-Romagna, Maggioli ed., 2008

- “La medicina del lavoro e la psicologia del lavoro di fronte alle trasformazioni del lavoro e alle nuove forme occupazionali. Il riposizionamento della prevenzione primaria e secondaria per un’azione orientata al benessere negli ambienti di lavoro” Ansaloni G., Calderara F, Guglielmin A.M in “Il benessere lavorativo/occupazionale tra pratiche di intervento e ipotesi di miglioramento” VIII Rapporto Annuale su Salute e sicurezza in Emilia-Romagna, Maggioli ed., 2008

2009

- “Attenzione all’etichetta!” Marchesini B, Guglielmin A in “Articolo 19” Bollettino di informazione e comunicazione della rete di RLS delle Aziende della Provincia di Bologna n° 4 2009

2014

- “Valutazione dello stress lavoro-correlato in lavoratori di call-center: applicazione di una metodologia operativa” G. Ansaloni, P. Cichella, C. Morelli V. Alberghini, E. Finardi, A.M. Guglielmin, D. Nini, E. Sacenti, C. Stagni Gi It Med Lav Ergonom, 2014 gennaio-marzo; 36 (1): 32-7

2015

- “Analisi dei ricorsi avverso il giudizio del medico competente pervenuti all’ ASL di Bologna nel periodo 2012-2014” C. Abbacchini, G. Panico, D. Cervino, P. Marinilli, A. M. Guglielmin, F.M. Gobba - Abstract in Atti del 78° Congresso Nazionale di Medicina del Lavoro, La medicina del lavoro 2015 (S2) 106 p. 123
- “Valutazione di un triennio di attività dell’ambulatorio del disagio occupazionale presso il Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPSAL) dell’Azienda USL di Bologna” G. Cisotta, D. Cervino; A.M. Guglielmin, P. Marinilli, F.M. Gobba – Abstract in Atti del 78° Congresso Nazionale di Medicina del Lavoro, La medicina del lavoro 2015 (S2) 106 p.139

2016

- “Incidenti stradali e lavoro (Mantova 16 novembre 2015 e Bologna 20 novembre 2015 – Contributo SNOP per le tavole rotonde) a cura di Antonia Maria Guglielmin e Battista Magna in Dossier Ambiente n.116 “Danni da lavoro Parte 2° Infortuni: dati, programmazione degli interventi e comunicazione” IV Trimestre 2016 – anno XXIX pp. 127-128

2017

- “Infortuni, conoscere meglio quel che accade a chi lavora” C. Calabresi e A. Guglielmin in “Il lavoro nei trasporti” Periodico di informazione e approfondimento della Filt Cgil n° 7 di Luglio-Agosto 2017 pp. 24-29

2019

- "L'impatto sull'idoneità alla mansione di patologie cronico degenerative, aging e rischi lavorativi nella popolazione sanitaria: l'esperienza dell'UOCPSAL dell'AUSL di Bologna" D.Cervino, F.Longhi, M. Bogni, R.Mura, A.M. Guglielmin in Atti 82° Congresso Nazionale SIML , in Gi It Med Lav Egonom, 2019; ottobre-dicembre 41 (4), Suppl. pp.75-76
- "Fabbisogno formativo e di aggiornamento negli operatori dei servizi per la prevenzione e la sicurezza negli ambienti di lavoro: risultati della survey nazionale" (Poster) A.C. Pesatori et al. in Atti 82° Congresso Nazionale SIML in Gi It Med Lav Egonom, 2019; ottobre-dicembre 41 (4), Suppl. pp. 203-204

SOCIETA' SCIENTIFICHE DI APPARTENENZA

Socia della SNOP - Società Italiana Operatori della Prevenzione, dal 2008 è Componente del Direttivo Nazionale e dal gennaio 2017 è Vicepresidente

Data 7 gennaio 2020

Firma 